

RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024
E ACCORDO SU ALCUNI ASSET TECNOLOGICI

**ULTERIORMENTE VALORIZZATI GLI ASSET TECNOLOGICI DI ILLIMITY
CON SIGNIFICATIVI BENEFICI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

**PLUSVALENZA NETTA STIMATA IN 54 MILIONI DI EURO¹ CON
UN RAFFORZAMENTO DELLA POSIZIONE DI CAPITALE DI CIRCA 90 P.B.
DA CONTABILIZZARSI NEL 4T24 O 1T25**

UTILE NETTO DEI 9M24 A 31 MILIONI DI EURO

**REDDITIVITÀ OPERATIVA RESILIENTE
NONOSTANTE LA DECISIONE STRATEGICA DI USCIRE DAGLI INVESTIMENTI DIRETTI
IN PORTAFOGLI DI NPE**

**IL RISULTATO DI GESTIONE SI CONFERMA SU LIVELLI SOSTENUTI
GRAZIE A COMMISSIONI IN CRESCITA DEL 24% A/A E COSTI OPERATIVI IN CALO
IL COMPARTO CORPORATE & INVESTMENT BANKING² CONFERMA UNA REDDITIVITÀ
IN CRESCITA CON UN UTILE ANTE IMPOSTE IN AUMENTO DEL 9% A/A**

**LA DIVISIONE SPECIALISED CREDIT EVIDENZIA UNA BUSINESS ORIGINATION IN
COSTANTE CRESCITA DA INIZIO ANNO (+37% T/T) CON UN RISPARMIO DI COSTI
DEL 14% A/A**

**SIA HYPE CHE B-ILTY IN MIGLIORAMENTO
IMPIEGHI A 4,7 MILIARDI DI EURO (+ 12% A/A) CON UNA FOCALIZZAZIONE SEMPRE
MAGGIORE VERSO I PRESTITI ALLE PMI**

**QUALITÀ DEL CREDITO SOTTO CONTROLLO CON UN NPE RATIO LORDO³ CHE SI
CONFERMA ALLO 0,6% ANCHE NEL TERZO TRIMESTRE**

SOLIDA PATRIMONIALIZZAZIONE CON UN CET1 RATIO PHASED-IN AL 14,4%

¹ Esclude costi legati alla transazione.

² Include le Divisioni Corporate Banking e Investment Banking.

³ Escludendo le posizioni con garanzie pubbliche.

Milano, 8 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati del Gruppo illimity al 30 settembre 2024.

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha dichiarato: *"Ci troviamo in una fase molto importante del nostro percorso, il riposizionamento strategico avviato alla fine dello scorso anno che ci ha portato a ridurre significativamente il peso degli investimenti diretti in portafogli di NPE, è in fase di completamento. Il nostro core business è ora totalmente focalizzato sul credito alle PMI in specifici segmenti in ambito performing e reperforming, che presentano un grande potenziale di crescita e nei quali ci vengono riconosciute elevate competenze specialistiche.*

Con riferimento ai risultati, dei primi 9 mesi, nonostante il previsto minor contributo dal business degli NPE, la redditività operativa ha mostrato una forte resilienza supportata da una business origination che si mantiene robusta. I costi operativi sono in calo rispetto allo scorso anno beneficiando anche di risparmi, che saranno sempre più visibili, derivanti dal processo di riduzione degli NPE.

La redditività futura potrà, inoltre, beneficiare dell'accordo siglato oggi con APAX Partners, che comporterà importanti impatti positivi sia in termini economici che di capitale.

Tale operazione si aggiunge, infatti, alla partnership con Engineering avviata lo scorso anno che si sta sviluppando con successo sul mercato e ci consentirà di valorizzare ulteriormente i nostri investimenti in tecnologia, tramite la creazione di un nuovo player tecnologico focalizzato anche sui prodotti digitali avanzati sviluppati da illimity nei settori AI, cloud e ESG.

Grazie a questo accordo che ci vede accanto ad APAX Partners, potremo continuare ad investire per conservare il nostro vantaggio tecnologico.

Vediamo anche con piacere crescere il valore delle nostre tech ventures che dovranno generare capitale da dedicare alla crescita del nostro core business e della redditività a beneficio di tutti i nostri stakeholder."

Sul **fronte strategico** oggi è stato annunciato un importante accordo tra illimity e Apax Partner (l’**“Accordo”** o l’**“Operazione”**) che prevede la creazione di un **player tecnologico di rilievo nel settore dell’intelligenza artificiale (AI tech company)**⁴ e del *banking services*, le cui attività saranno focalizzate su tre principali linee di business: Digital products, Strategic Tech Consulting e Banking Servicing.

L’Operazione prevede la costituzione di una **NewCo** partecipata da illimity al 48%, a cui la Banca trasferirà i propri asset tecnologici e parte del personale della Competence Line Digital. Alla NewCo, inoltre, illimity affiderà in full outsourcing la gestione dei propri sistemi informatici.

L’Accordo si inserisce nella strategia di illimity di valorizzazione sul mercato delle proprie competenze e capacità IT, con l’obiettivo di mantenere anche in futuro il vantaggio tecnologico costruito in questi anni dalla Banca rispetto ai competitors, generando al contempo importanti

⁴ Si veda a tale proposito il comunicato diffuso l’8/11/2024.

benefici economici e patrimoniali:

- 54 milioni di euro di plusvalenza netta stimata, da contabilizzarsi al momento del perfezionamento della transazione (auspicabilmente entro il 31 dicembre 2024 o, comunque, entro il primo trimestre 2025), oltre ad un eventuale *earn-out* fino ad un massimo di 30 milioni di euro calcolato sulla base dei ricavi 2028 di prodotti e servizi non connessi al canone pagato da illimity;
- impatto positivo complessivo in termini di CET 1 ratio stimato in circa 90 punti base⁵;
- risparmi strutturali di costi IT per un valore cumulato stimato in 14 milioni di euro, nell'arco dei prossimi 4 anni, con un miglioramento complessivo della leva operativa della Banca;
- partecipazione ai futuri proventi generati da business della NewCo, e della potenziale ulteriore valorizzazione della propria quota di partecipazione (del 48%).

L'accordo annunciato oggi si aggiunge alla partnership lanciata lo scorso anno insieme a Engineering⁶ per valorizzare una parte delle applicazioni informatiche di illimity ed entrambi potranno contribuire a supportare la futura crescita della redditività della Banca.

Principali evidenze dei risultati dei primi 9 mesi 2024:

I risultati vanno letti alla luce della decisione strategica di uscire dall'attività di investimento diretto in portafogli NPE che avevano contribuito in maniera significativa ai risultati della banca nei suoi primi anni di vita.

Nel complesso la redditività operativa si mantiene largamente stabile. Il risultato lordo di gestione è pari a 68 milioni di euro rispetto ai 71 milioni di euro nei 9M23, escludendo plusvalenza della piattaforma IT di 54 milioni di euro, sostenuto sia dall'aumento delle commissioni nette (+24% a/a), che dal calo dei costi operativi (-1,4% a/a) che hanno iniziato a beneficiare dei risparmi relativi alla minore attività di servicing e due diligence, nell'ambito della strategia di diminuzione degli investimenti diretti in portafogli NPE.

- **L'utile netto è stato di 31 milioni di euro rispetto ai 39 milioni di euro** dello stesso periodo dello scorso anno, al netto della plusvalenza sulla piattaforma IT.
- **Il comparto Corporate & Investment Banking conferma una redditività in crescita**, con un **utile ante imposte in aumento del 9% a/a**. La leva operativa si mantiene su livelli eccellenti con un cost/income del 21%. La **business origination** della divisione Corporate Banking – oltre 500 milioni di euro nel periodo – si mantiene sostenuta con un incremento del 15% a/a.
- La divisione **Specialised Credit** prosegue nel riposizionamento strategico del business verso l'asset-based financing. L'uscita dal business degli investimenti diretti in portafogli di NPE è in corso di completamento ed oggi essi rappresentano circa il 1,6% del totale attivi della Banca (9% al terzo trimestre 2023). La business origination della divisione registra una costante crescita da inizio anno con un incremento del 37% t/t, attestandosi a 93 milioni di euro nel trimestre ed a circa 200 milioni di euro nei nove mesi. La redditività della divisione beneficia di una riduzione dei costi operativi (-14% a/a), legata principalmente a minori costi relativi all'attività di gestione dei portafogli NPE ed è attesa beneficiare sia dell'incremento nei volumi che di una

⁵ Calcolato sulle RWA al 30/09/24.

⁶ Si fa riferimento ai comunicati stampa del 18 aprile 2023 e del 30 giugno 2023.

ulteriore accelerazione nei risparmi sui costi operativi.

- **Le iniziative tech evidenziano un forte miglioramento.** In particolare, **HYPE** ha registrato nei primi nove mesi dell'anno un utile netto di 1,3 milioni di euro rispetto ad una perdita di 5,2 milioni di euro registrata nei primi nove mesi dello scorso anno, con un numero di transazioni e clienti in costante crescita. **b-ilty** consolida il breakeven raggiungendo un utile ante imposte pari a 1,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 5,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2023, con una business origination in forte crescita (+123% a/a) e volumi in costante aumento.
- La **raccolta totale**, presenta un'elevata diversificazione tra varie fonti di funding ed è pari a 7,0 miliardi di euro, in crescita del 25% a/a, trainata principalmente dalla componente wholesale (+52% a/a). La raccolta retail è pari a 3,4 miliardi di euro, in aumento del 6% a/a, di cui 3 miliardi di euro provenienti dalla piattaforma illimitybank.com, (+26% a/a), costituita per l'85% da depositi a termine.
- La **Qualità del credito** si mantiene sotto controllo, caratterizzata da un elevato livello di crediti assistiti da garanzie pubbliche (57% del totale), con un NPE ratio lordo, al netto di tali posizioni, che si mantiene costante allo 0,6% anche per il terzo trimestre 2024. Il **costo del credito** annualizzato si attesta a 69 p.b. in miglioramento rispetto agli 83 p.b. del trimestre precedente.
- La **posizione di capitale** rimane caratterizzata da un'elevata solidità, con un CET1 ratio phased-in al 14,4% evidenziando un ampio margine rispetto al requisito SREP (9,60%).

Le grandezze economiche

Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	3T23	4T23	1T24	2T24	3T24	Δ T/T%	9M23	9M24	Δ A/A%
Interessi attivi	106,3	110,1	104,4	109,3	110,5	1%	287,2	324,2	13%
Interessi passivi ¹	(56,3)	(65,3)	(64,9)	(70,3)	(72,6)	3%	(139,5)	(207,8)	49%
Margine di interesse	50,0	44,8	39,6	38,9	37,9	(3)%	147,7	116,4	(21)%
Commissioni nette	18,7	25,8	18,1	28,3	16,8	(41)%	50,9	63,1	24%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al fair value	1,5	(1,0)	8,3	11,6	4,0	(66)%	0,5	23,9	> 100%
Altri oneri/proventi di gestione	2,3	1,3	2,6	2,3	3,4	50%	58,6	8,2	(86)%
Proventi da posizioni distressed credit chiuse ²	5,3	6,1	6,0	2,3	2,4	8%	24,2	10,7	(56)%
Margine di intermediazione	77,8	77,0	74,4	83,4	64,5	(23)%	282,0	222,3	(21)%
Spese per il personale	(22,2)	(32,8)	(23,5)	(24,9)	(22,0)	(12)%	(72,6)	(70,4)	(3)%
Altre spese amministrative	(23,3)	(30,8)	(21,1)	(21,7)	(21,8)	0%	(68,2)	(64,5)	(5)%
Ammortamenti	(5,3)	(6,8)	(6,2)	(6,2)	(7,1)	13%	(15,8)	(19,5)	23%
Costi operativi	(50,8)	(70,4)	(50,8)	(52,8)	(50,8)	(4)%	(156,6)	(154,4)	(1)%
Risultato di gestione	26,9	6,5	23,7	30,5	13,7	(55)%	125,4	67,9	(46)%
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(1,7)	(6,4)	(7,5)	(9,3)	(4,7)	(50)%	(7,6)	(21,4)	> 100%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	13,3	40,7	(0,7)	(0,6)	1,9	n.s.	9,8	0,6	(94)%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche e impegni	0,2	(0,1)	(0,9)	0,5	0,1	(80)%	(0,6)	(0,3)	(49)%
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	-	(0,5)	(0,1)	(0,1)	(0,0)	(96)%	0,2	(0,2)	n.s.
Altri proventi su partecipazioni	(0,8)	(0,2)	0,2	0,5	(0,2)	(145)%	(3,3)	0,5	n.s.
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti	(3,6)	(2,3)	(0,4)	(6,9)	(0,1)	(99)%	(9,8)	(7,4)	(24)%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	34,3	37,7	14,4	14,6	10,7	(27)%	114,0	39,7	(65)%
Imposte	(11,7)	(8,6)	(3,7)	(2,5)	(2,8)	13%	(39,3)	(9,1)	(77)%
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	0,2	0,3	0,1	0,1	0,2	69%	0,3	0,4	37%
Risultato netto di periodo	22,8	29,4	10,8	12,2	8,0	(34)%	75,0	31,0	(59)%

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi; viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.
2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.
L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Di seguito le principali grandezze economiche:

Il **marginale di interesse** si attesta a **116,4 milioni di euro** in calo del 21% a/a per effetto sia del costo del funding che dovrebbe aver raggiunto il suo picco, sia per il calo operato negli investimenti in portafogli di NPE, in seguito al riposizionamento strategico del business della divisione Specialised Credit.

A tale dinamica contribuiscono gli **interessi attivi** per **324,2 milioni di euro**, in aumento del 13% a/a pur scontando l'effetto del citato riposizionamento, beneficiando della crescita dei crediti verso clientela. Gli **interessi passivi** risultano in aumento del 49% a/a, prevalentemente per effetto dell'aumento dello stock di raccolta retail ed istituzionale e dell'aumento del costo del funding che ha raggiunto il 4% ed è atteso in progressivo calo nei prossimi trimestri.

Nel terzo trimestre il margine di interesse risulta in calo del 3% t/t per effetto principalmente dell'aumento degli interessi passivi conseguente all'emissione obbligazionaria senior effettuata nel secondo trimestre dell'anno.

Le **commissioni nette** si attestano a 63,1 milioni di euro in rialzo del 24% a/a, trascinate sia dall'attività di finanziamento alle PMI, sia dal maggior contributo di ARECneprix che ha beneficiato dall'aumento dei mandati di terzi. Nel terzo trimestre il dato è pari a 16,8 milioni di euro in calo rispetto al trimestre precedente (28,3 milioni di euro) a causa della stagionalità del core business e

dell'attività di servicing.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al Fair Value** è pari a 23,9 milioni di euro rispetto agli 0,5 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2023, grazie in particolare al maggior contributo derivante dall'attività di negoziazione sui titoli e attività al fair value tra cui quote di OICR.

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 8,2 milioni di euro rispetto a 58,6 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2023 che recepiscono il ricavo straordinario di 54 milioni di euro derivante dalla partnership sulla piattaforma IT.

I **proventi da posizioni distressed credit chiuse** sono pari a 10,7 milioni di euro in calo rispetto ai 24,2 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2023, generati dalla positiva chiusura di posizioni del business Turnaround e della divisione Specialised Credit.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **margin di intermediazione** è pari a 222,3 milioni di euro in leggero calo rispetto ai 9M23 (228 milioni di euro al netto della plusvalenza sulla piattaforma IT) nonostante i minori proventi derivanti dal business degli NPE. Nel trimestre il dato è pari a 64,5 milioni di euro, in riduzione del 23% t/t principalmente per effetto del citato effetto stagionalità.

I **costi operativi mostrano un calo sia su base annua che trimestrale**. In particolare, nei primi nove mesi del 2024 si attestano a **154,4 milioni di euro**, in calo del 1,4% a/a. L'aggregato formato dalle **Spese del personale e Altre spese amministrative**, risulta in diminuzione del 4% a/a, grazie sia al calo delle spese del personale che ai risparmi derivanti dalla minore attività di servicing nell'ambito del processo di riduzione degli investimenti diretti in portafogli di NPE. Tali risparmi sono attesi in ulteriore accelerazione nei trimestri successivi. Gli **ammortamenti** sono pari a 19,5 milioni di euro in aumento del 23% a/a principalmente per effetto degli investimenti IT effettuati. Nel trimestre i costi operativi scendono del 4% beneficiando in particolare di un effetto stagionalità nelle spese del personale.

Il **risultato di gestione** rimane su livelli sostenuti pari a **67,9 milioni di euro** in calo del 5% a/a, (escludendo il citato ricavo straordinario della piattaforma IT contabilizzato lo scorso anno).

Le **rettifiche di valore nette su crediti organici** sono pari a 21,4 milioni di euro (7,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023), e recepiscono rettifiche relative sia al rafforzamento della copertura di alcune posizioni in fase di ristrutturazione che alla cessione di alcuni crediti deteriorati. Sul trimestre il valore si attesta a 4,7 milioni di euro (-50% t/t) con costo del credito annualizzato in calo che si attesta a 69bps.

La voce **rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed** è positiva pari a 0,6 milioni di euro rispetto ai 9,8 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso anno e risente della citata diminuzione operata nel business degli NPE.

La voce **altri proventi su partecipazioni**, che include il consolidamento pro-quota di HYPE, chiude un risultato positivo per 0,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2023. Si ricorda che il risultato di HYPE viene contabilizzato con il metodo del patrimonio netto.

La voce **contributi ed altri oneri non ricorrenti** è pari a 7,4 milioni di euro, rispetto ai 9,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2023 e include il Contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) pari a 6,8 milioni di euro contabilizzato nel secondo trimestre 2024.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2024 si attesta pertanto a 31 milioni di euro rispetto ai 39 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno (-20% a/a), escludendo la plusvalenza

relativa alla partnership sulla piattaforma IT.

Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	30.09 2023	31.12 2023	31.03 2024	30.06 2024	30.09 2024	Δ % t/t	Δ % a/a
Cassa e disponibilità liquide	321	432	273	321	368	15%	15%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	120	113	106	194	271	40%	126%
Impieghi a clientela	4.207	4.064	4.073	4.601	4.724	3%	12%
- NPE Direct Investments	598	415	137	134	129	(4)%	(78)%
- Asset Based, Senior Financing & Other	716	584	864	1.246	1.310	5%	83%
- Corporate Banking	2.330	2.383	2.280	2.301	2.306	0%	(1)%
- Structured Finance ¹	979	981	1.005	1.027	1.003	(2)%	2%
- Turnaround & S.S. Finance	848	820	723	727	780	7%	(8)%
- Factoring	503	582	552	546	522	(4)%	4%
- b-ilty	217	309	420	547	647	18%	198%
- Investment banking	278	305	304	308	270	(12)%	(3)%
- Non-core ex Banca Interprovinciale	68	67	66	65	63	(3)%	(7)%
Attività finanziarie Held To Collect (HTC) ²	485	585	870	934	985	6%	103%
Attività finanziarie Held To Collect & Sell (HTCS) ³	454	457	619	766	681	(11)%	50%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	159	528	544	559	564	1%	254%
Partecipazioni	81	81	81	82	82	(0)%	1%
Avviamento	70	70	70	70	72	4%	4%
Immobilizzazioni immateriali	75	84	82	87	90	4%	20%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali) ⁵	858	846	847	509	490	(4)%	(43)%
Totale attività	6.831	7.259	7.565	8.124	8.328	3%	22%
Debiti verso banche	949	942	802	877	945	8%	(0)%
Debiti verso clientela	3.928	4.487	4.898	5.092	4.977	(2)%	27%
Titoli in circolazione	740	612	621	926	1.111	20%	50%
Patrimonio netto ⁶	923	956	973	962	977	2%	6%
Altre passività	291	262	272	268	318	19%	9%
Totale passività	6.831	7.259	7.565	8.124	8.328	3%	22%
Common Equity Tier 1 Capital ⁷	723	720	729	729	749	3%	4%
Attività di rischio ponderate⁷	4.900	5.026	5.014	5.131	5.196	1%	6%

1. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento Corporate Banking di illimity. Sono inclusi anche i bond high yield corporate classificati nella strategia HTC.
2. Include il portafoglio titoli della Banca classificato al costo ammortizzato.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Questo aggregato comprende il portafoglio titoli della Banca ed eventuali crediti della Divisione Specialised Credit oggetto di potenziale cessione.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di operazioni di Turnaround, e unità di fondi acquistate nell'ambito delle attività delle divisioni Specialised Credit e Corporate Banking.
5. Include attività rinvenienti dall'acquisto di crediti fiscali (il cosiddetto "Ecobonus") per circa 128 milioni di euro e Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione per circa 20 milioni di euro.
6. Include 362 mila euro di perdite di periodo di pertinenza di terzi. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.
7. Dati pro-formati dal 31.12.2023 al 30.06.2024 per tenere conto della sterilizzazione sui coefficienti patrimoniali dell'impatto positivo registrato nel quarto trimestre 2023 relativamente ad una specifica operazione di cartolarizzazione

Al 30 settembre 2024, gli **attivi** della Banca sono pari a **8,3 miliardi di euro** in aumento del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 3% su base trimestrale.

All'interno di questo aggregato, i **crediti netti verso la clientela e investimenti superano i 4,7 miliardi di euro** in aumento del 12% a/a, trascinati in particolare dai comparti Turnaround e bilty, e con un mix sempre più focalizzato sul credito alle PMI performing e reperforming, a fronte della citata strategia che ha ridotto gradualmente l'esposizione diretta in portafogli NPE (-78% a/a).

Con riferimento alla qualità del credito, le **posizioni deteriorate organiche lorde** sul business originato da illimity dall'inizio della sua attività ammontano a circa 221 milioni di euro. Escludendo le posizioni assistite da garanzia pubblica o assicurate, il **rapporto tra crediti dubbi lordi organici** e crediti lordi organici totali, si conferma a livelli molto contenuti e pari allo **0,6%**, composto circa il 90% da esposizioni UTP in fase attiva di ristrutturazione. Il ratio lordo includendo anche le posizioni garantite si attesta al 5,4%⁷.

Il **portafoglio titoli** di illimity raggiunge circa **1,7 miliardi di euro**, in calo del 2% t/t ed in aumento del 77% a/a. All'interno dell'aggregato i **titoli classificati in HTC**, costituiti da titoli di Stato italiano, sono pari a 985 milioni di euro in crescita del 6% t/t e raddoppiati rispetto al primo trimestre 2023, con una duration poco sopra i 3 anni. Il portafoglio **titoli Hold to Collect and Sell** ("HTCS") è pari a 681 milioni di euro, in diminuzione del 11% t/t ed in aumento del 50% a/a, prevalentemente per effetto delle movimentazioni avvenute sui Titoli di Stato. Il mark-to-market del portafoglio titoli HTCS, considerando il contributo dell'Hedge Accounting e al netto dell'effetto fiscale, è negativo per 20 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trimestre precedente. Complessivamente, il portafoglio titoli risulta composto per l'81% circa da titoli di Stato italiani, per il 15% circa da obbligazioni senior e per il 4% circa da obbligazioni subordinate.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** sono pari a 564 milioni di euro in aumento rispetto ai 159 milioni di euro dei 9M23, principalmente per effetto dell'investimento effettuato a fine 2023 in quote dei fondi Olympus, uno dei più grandi fondi italiani mobiliari ad apporto dedicato alla gestione di crediti garantiti da asset immobiliari prevalentemente UTP.

La voce "**Altre attività**" si attesta a 490 milioni di euro e risulta in calo del 43% a/a prevalentemente per effetto della diminuzione della voce "Attività in via di dismissione" a fronte delle operazioni di trasformazione hanno interessato i portafogli NPE della divisione Specialised Credit.

Il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity a fine settembre 2024 si attesta a circa **7,0 miliardi di euro** in aumento del 25% a/a. In particolare, la **raccolta retail** è pari a **3,5 miliardi di euro** in aumento del 6% a/a e con un mix maggiormente focalizzato sulla raccolta proveniente dalla piattaforma **illimitybank.com** pari a 3,0 miliardi di euro in aumento del 26% a/a, in seguito alla riduzione operata sul canale **Raisin** il cui stock è pari a circa **457 milioni di euro** (-48% a/a).

La **raccolta istituzionale** è pari a **2,8 miliardi di euro** in crescita del 52% a/a, per effetto sia dell'emissione obbligazionaria senior preferred effettuata nel secondo trimestre 2024, per un ammontare complessivo pari a 300 milioni di euro, che di operazioni di finanziamento collateralizzato sul mercato interbancario. In futuro illimity continuerà ad avvalersi di un'ampia diversificazione delle fonti di funding istituzionali, tra cui emissioni di titoli senior e subordinati in ottica sia di ottimizzazione degli strumenti di capitale che di strumenti MREL eligible.

La raccolta proveniente dalla clientela corporate è pari a 739 milioni di euro (530 milioni di euro al 30 giugno 2024).

Il **Liquidity Coverage Ratio** (LCR) a fine settembre 2024 si attesta a circa 277%, confermando un importante buffer di liquidità. Il **Net Stable Funding Ratio** (NSFR) è pari a circa 115% anch'esso significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari.

Il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è pari a circa **749 milioni di euro**, in lieve aumento rispetto al dato di giugno 2024 riproformato (729 milioni di euro).

⁷ Includendo anche il portafoglio ereditato da Banca Interprovinciale (31,3 milioni di euro crediti deteriorati lordi e 64,7 milioni di euro di crediti performing lordi) il NPE ratio organico di Gruppo è pari al 6,0%.

Le attività ponderate per il rischio (RWA) si attestano a circa 5.196 milioni di euro, anch'esse in leggera crescita rispetto al trimestre precedente riproformato (5.131 milioni di euro).

Si precisa che, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza, con riferimento all'interpretazione della normativa in merito al trattamento prudenziale di una particolare operazione di cartolarizzazione, che ha comportato una componente positiva a conto economico nel 4° trimestre 2023 (pari a 27,8 milioni di euro al netto delle tasse), la Banca ne ha sterilizzato gli effetti sui coefficienti patrimoniali (corrispondenti a -40 punti base)⁸; questi ultimi sono stati in gran parte compensati dal beneficio derivante dalla rimozione della riserva HTCS dei titoli di Stato prevista dalla normativa CRR (+33 punti base). La Banca si impegna inoltre a completare entro fine anno una più ampia ricognizione in tale ambito, focalizzandosi in particolare sulla valutazione e classificazione di attivi sottostanti alcune specifiche note senior di cartolarizzazione e quote di fondi connesse ad operazioni di cessione.

Il CET1 ratio phased-in al 30 settembre 2024 si attesta pertanto al 14,4% (14,0% fully phased) e **il Total Capital ratio phased-in** al 18,4% (18,0% fully loaded), confermando un'elevata solidità patrimoniale.

Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati delle divisioni del Gruppo illimity nei primi nove mesi del 2024.

9M24, Dati in milioni di euro	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	SGR	Divisione Digital	HQ Functions	b-ilty	HYPE	Totale
Interessi netti	52,0	7,1	41,1	-	5,8	-	10,4	-	116,4
Commissioni nette	20,4	4,9	28,5	3,9	-	-	5,4	-	63,1
Altre componenti economiche	13,8	6,3	19,8	0,8	1,6	-	0,5	-	42,8
Margine di intermediazione gestionale	86,2	18,3	89,4	4,7	7,4	-	16,3	-	222,3
Spese del personale	(8,8)	(4,7)	(26,2)	(2,1)	(7,7)	(17,0)	(3,9)	-	(70,4)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(5,2)	(2,8)	(30,3)	(0,5)	(24,9)	(15,5)	(4,8)	-	(84,0)
Oneri operativi	(14,0)	(7,5)	(56,5)	(2,6)	(32,6)	(32,5)	(8,7)	-	(154,4)
Risultato di gestione	72,2	10,8	32,9	2,1	(25,2)	(32,5)	7,6	-	67,9
Rettifiche nette su crediti verso clientela e Rivalutazione/Savalutazioni su crediti distressed e titoli	(9,0)	-	(5,8)	-	-	-	(6,4)	-	(21,2)
Rettifiche su altre attività finanziarie e contributi associativi al sistema bancario	(0,1)	-	(0,1)	-	-	(7,4)	-	-	(7,6)
Altri proventi su partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	0,5	0,5
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	63,1	10,8	27,0	2,1	(25,2)	(39,9)	1,3	0,5	39,7
Rapporto Costi/Ricavi	16%	41%	63%	55%	n.s.	n.s.	0,5	n.s.	69%
Attività fruttifere	3.034	677	1.918	-	5	639	776	-	7.050
Altre attività	249	49	607	2	109	178	2	82	1.278
RWA	1.806	449	2.320	9	100	325	138	48	5.196

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

⁸ Di seguito i dati pro-formati dei ratios patrimoniali phased-in a partire dal 31/12/23 e dei due trimestri successivi per tenere conto di tale sterilizzazione. CET1 ratio: 14,3% al 31/12/23, 14,5% al 31/03/24, 14,2% al 30/06/24. Total Capital ratio: 18,3% al 31/12/23, 18,6% al 31/03/24, 18,2% al 30/06/24.

Core Business (Divisioni Corporate Banking, Investment Banking, Specialised Credit e illimity SGR):

Divisione Corporate Banking

La Divisione Corporate Banking conferma un livello di redditività sostenuto, con un **utile ante imposte** di 63,1 milioni di euro in linea con i 9M23. I ricavi si attestano a 86,2 milioni di euro (+13% a/a) trainati dalle plusvalenze su alcune posizioni di turnaround che confermano il successo dei processi di ristrutturazione posti in essere a favore delle imprese clienti. Il cost/income ratio si pone su livelli di eccellenza ed è pari al 16%, in miglioramento rispetto al dato del 18% registrato nei primi nove mesi del 2023, confermando l'elevata scalabilità della struttura operativa della Divisione. Le rettifiche su crediti sono pari a 9 milioni di euro rispetto ai 5 milioni di euro dei 9M23, a fronte del rafforzamento della copertura su alcune posizioni oggetto di ristrutturazione e della dismissione di alcune posizioni di crediti deteriorati, per le quali il valore di carico è stato allineato al prezzo di cessione.

I **crediti netti verso la clientela** della Divisione risultano pari a circa **2,3 miliardi di euro**, stabili su base annua. Nei primi 9 mesi del 2024 la divisione ha registrato una business origination⁹ pari a 537 milioni di euro, in aumento del 15% a/a, a dimostrazione di una forte domanda da parte delle PMI di finanziamenti specializzati e della competitività di illimity in questo segmento. La buona performance della business origination ha permesso di compensare i rimborsi del comparto *Turnaround & Special Situation* (213 milioni di euro dal 3Q23), anche a fronte del buon esito dei processi di ristrutturazione.

Si conferma, inoltre, l'importante contributo dei crediti assistiti da garanzie pubbliche o assicurati che rappresentano circa la metà degli impieghi della divisione, consentendo alla Banca di ottenere un'elevata redditività sul capitale in ragione del basso profilo di rischio e del limitato assorbimento di capitale.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking ha registrato un **utile ante imposte di 10,8 milioni di euro, più che raddoppiato su base annua** rispetto ai 4,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023. I ricavi sono pari a 18,3 milioni di euro **in aumento del 68% a/a** trascinati dai fair value gains su strumenti derivati e da commissioni in aumento per attività di structuring e capital markets. Il cost/income è pari al 41% in calo rispetto al 50% dei primi nove mesi del 2023.

I volumi di impieghi sono pari a 270 milioni di euro, in calo del 3% rispetto al terzo trimestre del 2023 per effetto dei rimborsi registrati sulla componente alternative debt. Si evidenzia inoltre la continua progressione nel business capital markets, con un'ulteriore IPO completata nel corso del terzo trimestre (12 dall'inizio dell'operatività della divisione).

Divisione Specialised Credit

I crediti netti verso clientela e investimenti della divisione si collocano a **1,8 miliardi di euro** in aumento del 9% a/a. Nei primi nove mesi dell'anno la divisione ha proseguito nel riposizionamento

⁹ Escluso il factoring.

strategico del business focalizzandosi sull'asset-based financing avviato a fine 2023. Per effetto di tale strategia lo stock di investimenti diretti in NPE si è ridotto del 78% a/a e del 4% t/t, attestandosi a 129 milioni di euro, pari all'1,6% del totale degli attivi della Banca.

La divisione ha chiuso il terzo trimestre 2024 con un **utile ante imposte di circa 7 milioni di euro**, che porta l'utile dei primi nove mesi del 2024 a circa 27 milioni di euro, in calo rispetto ai 9M23 (66 milioni di euro), per effetto del citato riposizionamento strategico.

La redditività della divisione potrà progressivamente beneficiare sia di una business origination che ha raggiunto i 200 milioni di euro, di cui 93 milioni di euro nel 3Q24 con un trend trimestrale in costante aumento da inizio anno (+145% vs. 1Q24 e +37% vs. 2Q24), sia grazie alla riduzione di costi in corso (-14% a/a), prevista in ulteriore accelerazione nei prossimi trimestri grazie ai risparmi, che saranno sempre più visibili, relativi alla minore attività di servicing nell'ambito del processo di riduzione degli investimenti diretti in NPE.

Con riferimento ad **ARECneprix**, la società ha consolidato nei primi nove mesi del 2024 il proprio posizionamento quale operatore di rilievo in Italia nel mercato della gestione di crediti UTP e grazie alla sua elevata specializzazione nella strutturazione di operazioni complesse nella gestione di assets real estate.

Le masse in gestione, si attestano a **10 miliardi di euro**, con un mix che vede il business non-captive in forte crescita, attestandosi all'88% del totale, rispetto al 35% del terzo trimestre 2023 anche per effetto della strategia di ridurre gli investimenti diretti in NPE a favore di posizioni senior financing. La società chiude i primi nove mesi del 2024 con un EBITDA in significativo aumento a 11,2 milioni di euro rispetto a 4,7 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno, grazie a ricavi in crescita del 23% a/a trascinati dall'incremento dei mandati di terzi e commissioni di advisory e strutturazione.

illimity SGR

illimity SGR ha registrato un **utile ante imposte di circa 2,1 milioni di euro**, in crescita del 62% a/a, con ricavi in aumento del 24% a/a, grazie all'effetto sia dell'incremento delle masse gestite che del consolidamento della propria efficienza operativa.

Le masse in gestione sono pari a circa complessivi **561 milioni di euro**, tra attivi investiti e impegni, in crescita del 23% a/a, in seguito all'aumento delle masse dei fondi "Credit & Corporate Turnaround" e "Real Estate Credit", al netto delle distribuzioni di proventi effettuate nei nove mesi.

Digital Competence Line

La Digital Competence Line che comprende tutte le attività e i costi riguardanti la gestione e sviluppo dell'architettura IT della Banca e la piattaforma di funding *illimitybank.com*, evidenzia un risultato ante imposte negativo di 25,2 milioni di euro, rispetto ad un utile ante imposte di 24,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023, che includeva il citato ricavo di 54 milioni di euro relativo alla piattaforma IT.

Tale divisione sarà interessata da un forte ridimensionamento a fronte dell'accordo siglato oggi con APAX Partners che prevede, tra l'altro, la gestione in full outsourcing dei sistemi informativi di illimity ad una tech company di nuova creazione e partecipata al 48% dalla Banca.

L'attività di outsourcing garantirà la continuità dei processi operativi e l'efficacia degli attuali presidi

IT della Banca, nonché il mantenimento di un elevato livello di efficienza dei servizi tecnologici forniti alla clientela di illimity.

Iniziative Tech:

HYPE

HYPE, la Joint Venture paritetica tra illimity e Banca Sella Holding, continua a confermarsi come una delle principali fintech retail in Italia anche nei primi nove mesi del 2024, con una base clienti in crescita del 3% a/a, superando gli 1,8 milioni di utenti.

Aumenta anche il numero di transazioni, che nei nove mesi sono state pari a 74 milioni, in crescita del 22% a/a.

La società nei primi nove mesi del 2024 ha confermato i progressi anche sul fronte della redditività chiudendo con un utile netto¹⁰ pari a 1,3 milioni di euro rispetto ad una perdita di 5,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2023. La quota di pertinenza illimity è di circa 649 mila euro di risultato netto pro-quota.

b-ilty

b-ilty, la piattaforma lendtech del gruppo illimity dedicata alle imprese più piccole, **conferma il breakeven** raggiunto nel secondo trimestre dell'anno con **un risultato ante imposte** che si attesta ad 1,3 milioni di euro rispetto ad una perdita di 5,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023.

Il miglioramento delle redditività è stato trascinato in particolare da maggiori ricavi, che aumentano a 16,3 milioni di euro rispetto ai 5,3 milioni di euro dei primi nove mesi 2023.

I crediti verso clientela raggiungono **647 milioni di euro**, in crescita del 19% rispetto al trimestre precedente (+198% rispetto al dato dei primi nove mesi 2023), grazie ad una business origination in forte aumento (+123% a/a). Si evidenzia peraltro che tutti i crediti erogati sono assistiti da garanzia statale.

Nel corso dell'ultimo anno il numero di aziende servite è aumentato significativamente passando da circa 1.700 nel terzo trimestre 2023 a circa 3.200.

Quimmo

La proptech **Quimmo**, dispone di un patrimonio in gestione pari a circa 1,6 miliardi di euro, quasi interamente proveniente da attività non-captive.

Quimmo già leader nel mercato giudiziario con una quota di mercato del 16% a fine 2023 e cresciuta dal 10% del 2021, lo scorso anno ha avviato l'ingresso nel mercato dell'intermediazione immobiliare non giudiziale, grazie alla partnership siglata con COIMA, consolidatosi attraverso il lancio di una rete di agenti monomandatari (Quimmo Real Estate Managers or QREM) su tutto il

¹⁰ Dati gestionali

territorio italiano.

La società chiude i primi nove mesi dell'anno con un risultato netto negativo per 2,4 milioni di euro (-2,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023), scontando ancora gli effetti del forte calo nel numero di procedure fallimentari avvenuta nel mercato italiano nel corso degli ultimi anni. La redditività è attesa in progressivo recupero beneficiando di un trend di procedure concorsuali che sembra aver invertito la tendenza da fine 2023 e dell'efficientamento avviato sulla base costi (-6% a/a).

Evoluzione attesa della gestione

L'attuale scenario macroeconomico indica per l'area euro una prospettiva di crescita moderata guidata dall'aumento dei consumi interni, sostenuti da una solida crescita salariale, da un graduale miglioramento della fiducia dei consumatori e dalla riduzione dei tassi di interesse. L'inflazione è prevista in lieve rialzo nell'ultimo trimestre dell'anno a causa della dinamica dei prezzi dei servizi, per poi tornare a scendere e raggiungere i livelli target.

In tale contesto, si ritiene che illimity sia ben posizionata per affrontare le attuali sfide del quadro macroeconomico, grazie ad un'elevata solidità, un robusto profilo di liquidità e di una raccolta ampiamente diversificata.

L'erogazione di finanziamenti alle PMI sarà sempre più focalizzata sul credito corporate specializzato performing e re-performing, a fronte del riposizionamento strategico nel business degli NPE che ha visto una consistente riduzione degli investimenti diretti in portafogli di crediti deteriorati.

Nell'ultima parte dell'anno, i livelli di redditività continueranno ad essere influenzati dalla decisione di interrompere gli investimenti in portafogli di NPE. Con riferimento ai trend operativi, i ricavi saranno supportati dalla stabilizzazione in corso del costo del funding, mentre i costi operativi sono previsti in calo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, anche grazie ai risparmi relativi alla minore attività di servicing e due diligence, in conseguenza delle operazioni finalizzate nell'ambito della strategia di diminuzione degli investimenti diretti in portafogli NPE.

La redditività della Banca in futuro potrà beneficiare del processo di valorizzazione dei propri asset, nell'ambito della quale si inserisce l'accordo siglato oggi avente per oggetto le attività tecnologiche di illimity, che comporterà rilevanti benefici sia economici che patrimoniali.

Avuto riguardo di quanto sopra, al fine di incorporare pertanto gli effetti di quest'ultima operazione e di altre potenziali valorizzazioni nelle stime di crescita di illimity, la Banca ha ritenuto opportuno posticipare nel 2025 la presentazione del nuovo Piano Industriale.

Con riferimento alla qualità del credito, questa continuerà a beneficiare di un'elevata incidenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche, tenuto conto che buona parte delle erogazioni della Divisione Corporate Banking e che tutti gli impieghi di b-ilty saranno veicolati in tale direzione.

Il quarto trimestre dell'anno potrebbe recepire, inoltre, alcuni fattori di carattere straordinario, tra cui la plusvalenza derivante dal citato accordo con APAX Partners e gli esiti della citata verifica su alcune selezionate classi di attivi.

La solidità della Banca è prevista rimanere su livelli elevati con ampio buffer rispetto ai requisiti minimi SREP, che sarà ulteriormente rafforzata grazie ai benefici derivanti dal citato accordo sulla valorizzazione degli asset tecnologici della Banca.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il Management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati in data odierna, **alle ore 9:00 CET**. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: <https://87399.choruscall.eu/links/illimity241108.html> e via conference call a questo [link](#)

* * *

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations & Sustainability

Fabio Pelati +39.335.7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei
press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors
Flavia Antongiovanni +393457751791
Simona Di Nicola +39 335 141 5578
illimity@ahca.it

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, integra la catena del valore nella gestione dei crediti: investimento, finanziamento e servicing, quest'ultimo gestito attraverso ARECneprix, la propria piattaforma di asset management e structuring. Offre, inoltre, servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce tre Fondi di Investimento Alternativi a supporto di istituzioni e imprese, sia nell'area UTP sia nel Private Capital. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta 920 dipendenti e ha chiuso il bilancio al 30 settembre 2024 con attivi pari a circa 8,3 miliardi di euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	1T23	2T23	3T23	4T23	1T24	2T24	3T24	9M23	9M24
10 Interessi attivi e proventi assimilati	86.291	94.612	106.307	110.081	104.443	109.256	110.509	287.210	324.208
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(37.580)	(44.921)	(55.753)	(64.475)	(64.553)	(69.828)	(72.372)	(138.254)	(206.753)
30 Margine di interesse	48.711	49.691	50.554	45.606	39.890	39.428	38.137	148.956	117.455
40 Commissioni attive	16.383	18.429	19.901	27.535	19.635	30.973	19.215	54.713	69.823
50 Commissioni passive	(1.696)	(1.712)	(1.870)	(2.558)	(1.871)	(3.246)	(2.837)	(5.278)	(7.954)
60 Commissioni nette	14.687	16.717	18.031	24.977	17.764	27.727	16.378	49.435	61.869
70 Dividendi e proventi simili	-	-	45	-	-	-	46	45	46
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(994)	(370)	1.298	(393)	3.359	2.538	1.628	(66)	7.525
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(41)	(11)	(12)	(322)	52	15	37	(64)	104
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.026	(1.792)	(3)	(86)	3.592	(66)	185	(769)	3.711
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.025	(1.008)	-	(148)	3.381	435	(17)	17	3.799
b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	1	(784)	(3)	62	211	(501)	202	(786)	(88)
c) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(75)	1.263	6.492	(184)	1.269	9.144	2.108	7.680	12.521
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(75)	1.263	6.492	(184)	1.269	9.144	2.108	7.680	12.521
120 Margine di intermediazione	63.314	65.498	76.405	69.598	65.926	78.786	58.519	205.217	203.231
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	4.689	3.277	18.999	38.581	(5.476)	(6.996)	(1.423)	26.965	(13.895)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.930	3.423	18.880	38.443	(4.784)	(7.815)	(1.495)	27.233	(14.094)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(241)	(146)	119	138	(692)	819	72	(268)	199
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	68.003	68.775	95.404	108.179	60.450	71.790	57.096	232.182	189.336
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	68.003	68.775	95.404	108.179	60.450	71.790	57.096	232.182	189.336
190 Spese amministrative:	(47.663)	(51.862)	(50.433)	(67.594)	(46.525)	(55.281)	(45.413)	(149.958)	(147.219)
a) spese per il personale	(23.068)	(27.131)	(22.127)	(32.731)	(23.403)	(24.817)	(21.941)	(72.326)	(70.161)
b) altre spese amministrative	(24.595)	(24.731)	(28.306)	(34.863)	(23.122)	(30.464)	(23.472)	(77.632)	(77.058)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	83	573	(1.979)	540	2.306	(263)	112	(1.323)	2.155
a) impegni e garanzie rilasciate	233	178	(1.979)	1.057	2.372	(160)	116	(1.568)	2.328
b) altri accantonamenti netti	(150)	395	-	(517)	(66)	(103)	(4)	245	(173)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.143)	(1.000)	(6.539)	(1.213)	(985)	(994)	(1.547)	(8.682)	(3.526)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.105)	(4.232)	(4.417)	(5.526)	(5.193)	(5.244)	(5.503)	(12.754)	(15.940)
230 Altri oneri/proventi di gestione	(2.102)	56.665	2.984	2.842	4.117	4.058	5.096	57.547	13.271
240 Costi operativi	(54.930)	144	(60.384)	(70.951)	(46.280)	(57.724)	(47.255)	(115.170)	(151.259)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	(1.162)	(1.270)	(845)	(216)	228	536	(239)	(3.277)	525
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	147	-	140	707	-	10	1.070	287	1.080
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.058	67.649	34.315	37.719	14.398	14.612	10.672	114.022	39.682
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(4.269)	(23.296)	(11.715)	(8.647)	(3.716)	(2.521)	(2.844)	(39.280)	(9.081)
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	7.789	44.353	22.600	29.072	10.682	12.091	7.828	74.742	30.601
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
330 Utile (perdita) di periodo	7.789	44.353	22.600	29.072	10.682	12.091	7.828	74.742	30.601
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	27	237	322	71	108	183	264	362
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	7.789	44.380	22.837	29.394	10.753	12.199	8.011	75.006	30.963

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024	30.06.2024	30.09.2024
10 Cassa e disponibilità liquide	321.388	431.696	273.391	321.142	368.230
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	158.970	527.840	544.469	559.007	563.512
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	34.780	25.917	28.990	25.700	46.145
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	124.190	501.923	515.479	533.307	517.367
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	453.886	456.643	618.570	766.471	681.321
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.812.252	4.761.729	5.048.293	5.729.126	5.980.492
a) crediti verso banche	119.724	112.702	85.929	160.622	245.706
b) crediti verso la clientela	4.692.528	4.649.027	4.962.364	5.568.504	5.734.786
50 Derivati di copertura	31.393	21.393	22.961	24.024	18.172
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
70 Partecipazioni	81.194	81.199	81.341	81.961	81.709
80 Attività assicurative	-	-	-	-	-
90 Attività materiali	92.777	88.223	88.941	88.758	95.168
100 Attività immateriali	145.294	153.768	152.095	157.311	162.865
di cui avviamento	69.992	69.992	69.992	69.992	72.447
110 Attività fiscali	77.393	62.756	58.451	72.101	67.116
a) correnti	12.568	1.837	1.864	17.924	17.420
b) anticipate	64.825	60.919	56.587	54.177	49.696
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	350.039	364.151	342.020	47.142	19.881
130 Altre attività	306.015	309.649	334.462	277.195	289.308
Totale dell'attivo	6.830.601	7.259.047	7.564.994	8.124.238	8.327.774

	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024	30.06.2024	30.09.2024
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.643.882	6.067.828	6.348.320	6.921.362	7.058.909
a) debiti verso banche	948.598	941.995	801.868	876.954	944.991
b) debiti verso la clientela	3.954.828	4.514.092	4.925.734	5.118.498	5.002.687
c) titoli di circolazione	740.456	611.741	620.718	925.910	1.111.231
20 Passività finanziarie di negoziazione	28.270	19.476	24.620	22.676	46.509
30 Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
40 Derivati di copertura	33.541	19.770	17.545	16.447	14.195
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
60 Passività fiscali	40.820	24.970	26.764	4.719	5.274
(a) correnti	37.041	21.704	23.189	378	308
(b) differite	3.779	3.266	3.575	4.341	4.966
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	392	-	-	-	-
80 Altre passività	148.391	157.611	164.225	186.985	214.893
90 Trattamento di fine rapporto del personale	3.949	5.030	5.071	4.979	5.389
100 Fondi per rischi ed oneri:	8.692	8.260	5.751	5.568	5.580
a) impegni e garanzie rilasciate	6.431	5.374	3.002	3.163	3.040
b) quiescenza e obblighi simili	34	37	39	41	43
c) altri fondi per rischi ed oneri	2.227	2.849	2.710	2.364	2.497
110 Passività assicurative	-	-	-	-	-
120 Riserve da valutazione	(37.813)	(30.020)	(24.649)	(24.175)	(17.693)
130 Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-
140 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
150 Riserve	201.596	197.584	302.239	281.844	282.682
160 Sovrapprezzo di emissione	624.583	624.583	624.583	624.937	624.937
170 Capitale	54.691	54.691	54.691	54.789	54.789
180 Azioni proprie	(747)	(747)	(747)	(5.354)	(5.354)
200 Utile (perdita) di periodo di Gruppo (+/-)	75.006	104.400	10.753	22.952	30.963
PN di Gruppo	917.316	950.491	966.870	954.993	970.324
Totale del passivo e del patrimonio netto	6.830.601	7.259.047	7.564.994	8.124.238	8.327.774